

Sassuolo



Borsa di studio per Giuliano La mamma: «Grazie a tutti»

In memoria del ragazzo scomparso a soli 16 anni in un incidente Delta Atletica istituisce un premio in denaro per frequentare i corsi

di Alfonso Scibona

Una borsa di studio, da parte di Delta Atletica Sassuolo per consentire di svolgere attività ad un ragazzo individuato dai servizi sociali del Comune di Sassuolo, in memoria di Giuliano Napoli, morto il 27 gennaio scorso a soli 16 anni, a due passi da casa mentre a bordo del suo motorino stava andando a scuola, all'IIS Volta dove frequentava la seconda D.

Il legame tra lui e Delta Atletica Sassuolo è partito a fine 2018 e continuato nel 2019 grazie al gruppo sportivo scolastico della scuola media Cavedoni, con le insegnanti di educazione motoria Cavazzuti e Viapiano che portavano tutti i martedì di ottobre e novembre e poi di marzo e aprile, i ragazzi a fare atletica leggera nell'impianto comunale di piazza Falcone Borsellino, con la guida di un istruttore di Delta Atletica.

«Io e Giuliano - ha detto Daniele Morandi di Delta Atletica Sassuolo, presentando l'iniziativa - siamo subito entrati in sintonia e ogni tanto lo mettevo a darmi anche una mano, come fosse un capo classe, per aiutarmi a gestire il gruppo. Poi, una volta finita l'esperienza, provò a ottobre a venire nel nostro gruppo sportivo in orario extra scolastico, ma problemi ad un ginocchio non gli permisero di continuare. Continuai a vederlo perché entrambi abitavamo nella stessa zona e nell'estate del 2021 fece anche l'educatore nei centri estivi parrocchiali frequentati dai miei figli. Era sempre sorridente e disponibile, un viso da buono. Un pomeriggio ho incontrato Santa, la mamma di Giulia-



Il ricordo
Da sinistra, Sharon Ruggeri, assessore allo Sport del Comune di Sassuolo, Daniele Morandi di Delta Atletica Sassuolo e Santa, la madre di Giuliano Napoli, il ragazzo morto il 27 gennaio scorso

no al parco Barbolini, e mi è venuto in mente che sarebbe stato carino ricordare suo figlio, dedicandogli una borsa di studio in ambito sportivo, grazie alla quale permettere ad un bambino/a (ragazzo/a) di Sassuolo, che altrimenti non sarebbe riuscito a farlo, di frequentare gratuitamente tutto l'anno, i nostri corsi. Unica richiesta: che fosse in regola con la certificazione medica. Al resto pensiamo e penseremo noi».

Commosa fino alle lacrime la madre dello sfortunato ragazzo, che già una quindicina d'anni fa aveva perso un altro figlio, stavolta per malattia, di appena 8 anni.

«Ringrazio tutti coloro che hanno voluto questo - ha detto con voce rotta dall'emozione - e spero che serva a dare un po' di sollievo ad un ragazzo che ne ha bisogno ed ha voglia di fare sport».

«Su richiesta di Daniele Morandi - ha riferito poi l'assessore allo sport e servizi sociali Sharon Ruggeri - è stato individuato un ragazzo che potrà fare sport nonostante i problemi economici della famiglia non glielo consentano, grazie a questa iniziativa di Delta Atletica Sassuolo che spero possa essere imitata da tante altre realtà cittadine. Ringrazio Delta Atletica per l'iniziativa e gli assistenti sociali che hanno individuato la persona più meritevole, ma soprattutto la famiglia di Giuliano che ha legato il proprio nome a questa meravigliosa idea solidale».

Nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, è stato letto un messaggio scritto, per l'occasione, da chi conosceva Giuliano:

«Ho conosciuto Giuliano, il suo essere un vulcano di emozioni, di vitalità, pieno

di speranza di salvare tutti i suoi affetti e di forza per combattere contro l'ingiustizia. Ho conosciuto Giuliano, quando ha indossato l'armatura del guerriero ed ha affrontato il dolore tra lacrime e sangue. Ho conosciuto Giuliano quando è stato capace di mostrare la sua sensibilità, la tenerezza e il senso di protezione nei confronti delle persone amate. Ho conosciuto Giuliano: è impossibile dimenticarlo, è impossibile lasciarlo andare. E allora voglio tenerlo abbracciato in uno spazio del cuore... Ma voglio anche parlare di lui, come oggi in questa occasione, e ricordarne l'esuberanza e la voglia di mettersi in gioco, sempre. È bello pensare ad un altro ragazzo o ragazza che potrà fare sport grazie a questa borsa di studio che porta il suo nome e il suo ricordo».

Iniziativa dell'associazione "Non è colpa mia"

Ostetricia, donazione di 1600 euro dai ristoratori

Si è conclusa con l'evento andato in scena ieri mattina e soprattutto con la consegna dell'assegno da 1.600 euro, l'iniziativa dell'associazione "Non è colpa mia", attiva dal 2019 sul territorio per la parità di genere e le pari opportunità, che ha raccolto la somma da donare all'Ostetricia dell'ospedale di Sassuolo grazie al sostegno di 11 ristoratori, durante l'evento "Insieme per la vita" del 28 luglio scorso.

Erano presenti per l'occasione il direttore generale, Stefano Reggiani il sindaco Francesco Menani, la responsabile della sala parto Ivana Algeri e, per l'associazione, Angela Ninzoli, Simona Fiandri, Martina Mammì e Roberta Barra.

«Quanto donato - ha detto Algeri - diventerà molto utile perché sarà utilizzato per l'acquisto di nuovi presidi medici che verranno utilizzati dalle ostetriche in sala travaglio e sala parto, dove al momento si utilizzano altri accessori».

Un ringraziamento, da parte dell'ospedale è andato quindi a tutte le persone che hanno voluto donare il loro contributo, in modo particolare ai ristoratori di Sassuolo che hanno aderito all'iniziativa (Zona Merce, Good Sassuolo, Aragosta, Bottega Frank, Broletto, Giannico, La Bolla, Negresco, Salotto Regina, Piadineria Zero536 e Salumeria Piazza Piccola) e a tutte le persone impegnate nell'associazione "Non è colpa mia".

«Siamo tutte professioniste - hanno detto la presidente e le consigliere dell'associazione - abbiamo tutte un lavoro ma, nonostante questo, mettiamo tutto il cuore in quello che facciamo dando tutto il tempo che abbiamo in progetti fatti di persone che vogliono cercare di cambiare la cultura, per quello che si può».

«È il terzo anno consecutivo nel quale, nonostante le difficoltà del momento storico, siamo riuscite a coinvolgere e a far partecipare tantissime realtà imprenditoriali e tante persone, a dimostrazione che la passione e l'attenzione verso la comunità sono sempre vive».

«La solidarietà verso gli altri fa nascere sempre qualcosa di buono».

L'associazione si è poi detta assolutamente pronta per altre iniziative ed altre raccolte, da indirizzare peraltro sempre al nosocomio cittadino.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SMAC

IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE
CERAMICHE, DELLE TEGOLE E DEI LATERIZI

OFFICINE SMAC S.p.A. - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 FIORANO (MO) ITALY
Tel. +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089 - <http://www.smac.it> - E-mail: info@smac.it